

Integrazione difficile

# Fiere, sfuma il polo romagnolo

■ A pagina 5

BARTOLINI (PDL): «LA REGIONE VUOLE UMILIARE CESENA E FORLÌ»

## Fiere, integrazione più lontana Intanto il Macfrut va all'estero

**SFUMA** il progetto dell'integrazione tra le fiere di Cesena, Forlì e Rimini? Ufficialmente tutti gli amministratori coinvolti nell'operazione negano e parlano al massimo di una battuta d'arresto. Ma appare chiaro ormai che le pressioni politiche avanzate dalla Regione per riequilibrare il settore fieristico ammaccato dalla crisi (e dai bilanci in perdita) non hanno ottenuto l'effetto voluto. Anche per la resistenza di Cesena all'ipotesi di trasferire il Macfrut a Rimini senza la certezza di adeguate contropartite. «Sulle fiere la Regione non svolge un ruolo di arbitro, come dovrebbe fare, ma di giocatore: e dopo anni passati a lavorare a favore di Bologna, ora gioca con Rimini, puntando ad umiliare le fiere di Forlì e Cesena» afferma **Luca Bartolini**, consigliere regionale del Pdl.

Bartoloni loda la 'resistenza' di Cesena e dice invece che «viene da chiedersi come mai Forlì, che ospita Fieravicola, abbia subito calato le braghe, dicendosi d'accordo su tutto l'impianto proposto dalla Regione». Il consigliere riconosce che Rimini deve assumere il ruolo di capofila del polo fieristico romagnolo «ma questo — dice — non vuol dire umiliare Cesena e Forlì». Le due città devono mantenere e sviluppare le proprie vocazioni, secondo Bartolini.

**INTANTO** la Fiera di Cesena continua a lavorare per la prossima edizione del Macfrut (dal 26 al 28 settembre). In questi giorni il coordinatore di Macfrut, Luigi Bianchi, è stato in missione in Ungheria, dove diversi operatori di Budapest e dintorni, dopo diversi anni in cui hanno pre-

senziato all'evento cesenate come visitatori, hanno espresso la volontà di partecipare all'edizione 2012 con un'area espositiva vera e propria. La responsabile dell'ufficio estero di Macfrut, Valentina Piraccini, d'intesa con la Regione Emilia-Romagna si è appena recata in Israele alla fiera Agromashov a Tel Aviv. «Anche questa è stata una delle molteplici tappe del programma di internazionalizzazione che Macfrut sta mettendo in campo da anni», precisano oggi da Pievesestina segnalando all'attivo una ventina di corrispondenti esteri e diverse joint-venture con rassegne fieristiche internazionali, tra cui Agromashov. Oltre a incontri e seminari, si prevede anche la presenza alle maggiori rassegne di settore con spazi espositivi sotto l'egida di Macfrut, dove troveranno posto importanti imprese ed operatori del Made in Italy.





**EXPORT** Lo stand di Macfrut a Tel Aviv con Luigi Mattiolo, ambasciatore italiano in Israele

## Battuta d'arresto

L'ultimo tavolo di lavoro sull'integrazione delle fiere di Rimini, Cesena e Forlì si è chiuso con un nulla di fatto

## Garanzie

La Regione preme per la nascita di un polo romagnolo guidato da Rimini. Cesena chiede garanzie precise